

# Al primo giorno oratorio già preso d'assalto

Qualche intoppo legato alle dosi AstraZeneca: sono le uniche disponibili ma alcuni le hanno rifiutate

PADERNO DUGNANO

**Al centro vaccinale** con il timore di dover ricevere il vaccino AstraZeneca. È stato questo il sentimento che ieri ha accompagnato decine di anziani che fin dalle prime ore del mattino si sono messi in coda sotto i portici dell'oratorio San Giovanni Bosco di Paderno Dugnano per ricevere la prima dose del vaccino. Ieri mattina ha infatti preso il via il punto vaccinale padernese, primo centro per la vaccinazione di massa di tutto il Nord Milano.

Nell'oratorio di via De Marchi, messo a disposizione dalla parrocchia di Santa Maria Nascente, i sanitari della clinica San Carlo hanno avviato un'attività di almeno 600 inoculazioni al giorno. L'obiettivo è arrivare a sfiorare le mille dosi non appena la disponibilità di sieri lo permetterà.

**Il sindaco** Ezio Casati, che definisce questa esperienza un'alchimia di tutte le risorse presenti sul territorio, ha seguito personalmente l'avvio della struttura che, nonostante la minuziosa preparazione da parte dei gestori, lunedì mattina è stata presa



Le cabine per i pazienti allestite all'interno dell'oratorio San Giovanni Bosco

letteralmente d'assalto dal pubblico. Fin dalle 8, sotto il porticato dell'oratorio, si è formata una lunga coda di anziani e di accompagnatori.

## L'ORGANIZZAZIONE

**Spazi della parrocchia ai sanitari dalla clinica San Carlo**

**Si punta a contare mille utenti al giorno**

Volontari di protezione civile e Croce rossa, oltre che gli agenti della polizia locale, hanno dovuto lavorare intensamente per garantire l'afflusso ordinato delle persone giunte da tutti i comuni del Nord Milano.

**A disposizione** parcheggi riservati e percorsi segnalati, ma ciò non è servito a evitare il "tappo" al momento del colloquio con i medici. Il punto vaccinale di Paderno al momento è in grado di fornire solamente vaccini AstraZeneca. Per molti, la fase

dell'anamnesi e del colloquio con il medico è stata più lunga del previsto, proprio per la necessità di capire i rischi e gli eventuali effetti indesiderati. In molti, già mentre si trovavano in coda all'esterno, non esitavano a chiedere notizie ai volontari e alle forze dell'ordine.

Tutto ciò non è bastato a offuscare il successo di un'iniziativa nata sul territorio e che Regione Lombardia ha sposato, inserendo questo centro tra i punti vaccinali per l'immunizzazione di massa di molti cittadini del Nord Milano.

«Il successo di questo centro è che rappresenta la sintesi delle capacità della nostra città – rivendica soddisfatto il sindaco Casati -. Siamo qui grazie alla parrocchia che dinanzi alla necessità non si è tirata indietro e ha fornito gli spazi; grazie alla clinica San Carlo che garantisce il personale; alle persone che lavorano per il Comune, ma anche e soprattutto grazie a una rete di associazioni e di volontari che si stanno occupando di far funzionare l'intera macchina».

**Rosario Palazzolo**